

COMACCHIO

Case popolari senza barriere Acer dà il via agli interventi

Entro fine anno verranno aperti una serie di cantieri per la mobilità verticale
Il direttore Carrara: agevolare l'accesso alle parti comuni. Ascensori e pedane

COMACCHIO

Al via, entro fine anno, una serie di interventi di miglioramento per l'accessibilità agli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp), in forza di uno specifico contributo regionale di 55 mila euro.

LA CONVENZIONE

In questi giorni la giunta comacchiese ha approvato programma e convenzione con l'Acer di Ferrara, ente attuatore dei lavori, «tesi a migliorare la mobilità verticale» spiega il direttore Diego Carrara – per alcune situazioni specifiche. Il contributo è regionale e rientra nel fondo complessivo da 2 milioni di euro, stanziato proprio per intervenire sulle barriere architettoniche degli alloggi di edilizia pubblica.

Non solo a Comacchio, ma anche negli altri comuni beneficiari del contributo, gli interventi, mirati a valorizzare l'edilizia popolare, dovranno



Le case popolari di Acer in via Marconi a Comacchio

no cominciare entro dicembre 2018.

IFINANZIAMENTI

Secondo i criteri stabiliti dalla Regione, saranno ammessi a finanziamento interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di ristrutturazione leggera, tutti finalizzati a migliorare l'accessibilità degli alloggi. «Si interverrà

Gli alloggi su cui agire
già individuati
«Progettazione
preliminare pronta»

ad esempio per migliorare ed agevolare l'accesso dalle parti comuni – prosegue Diego Carrara – agli alloggi stessi, ma anche nei fabbricati che richiedono un nuovo ascensore o un nuovo elemento di mobilità verticale, ad esempio ad uso dei disabili. Il programma è già stato

definito e gli alloggi, sono già stati individuati».

GLI IMMOBILI INTERESSATI

Tra gli immobili interessati dai lavori di miglioramento, quelli situati in viale Margherita, 55 e in Piazza Roma 22 a Comacchio. «Acer si occuperà di incaricare le ditte che già lavorano nell'ambito del global service – sottolinea il direttore dell'Acer stesso – e si prevedono tempi di esecuzione brevi una parte sarà ultimata entro aprile/maggio 2019 e l'altra entro giugno 2019».

Global service è l'insieme delle ditte che ha stipulato con Acer un contratto per effettuare interventi di manutenzione dal 1 gennaio 2014. Una delle clausole della convenzione siglata tra Acer ed il Comune lagunare riguarda il rispetto delle politiche ambientali locali anche in materia di interventi sull'edilizia residenziale pubblica. «L'azienda – si legge – è tenuta ad osservare l'impegno preso dall'amministrazione comunale di operare, sui propri edifici, focalizzando, ove possibile, la propria azione sui temi della riqualificazione con opere di miglioramento sismico».

VIALE CARDUCCI

Un altro campo di intervento che vede la partecipazione diretta dell'Acer concerne il restyling di viale Carducci e Querce al Lido degli Estensi. «Siamo nella fase della progettazione preliminare e si va avanti – conclude Carrara

– Risale ad un anno fa il concorso di idee per la riqualificazione urbanistica, paesaggistica ed architettonica del centro commerciale naturale di viale Carducci e anche per il restyling del salotto buono dei Lidi è stata incaricata Acer. L'importo stimato dell'intervento complessivo di riqualificazione, che comprende anche il viale Acacie al Lido di Spina, si aggira sui 4 milioni di euro. —

© BY NINO ALCONI DITTI RISERVATI

PORTO GARIBALDI

La palazzina
di via Risorgimento
sarà sistemata

Partiranno a breve altri lavori di manutenzione già programmati da Acer, tra cui quello che interesserà la palazzina di via Risorgimento 5 a Porto Garibaldi. Dopo la violenta perturbazione di fine ottobre scorso, dal tetto dell'edificio erano volati a terra pezzi di comignoli. Immediatamente allertato il global service che per conto dell'Acer effettua manutenzioni ordinarie e straordinarie, comignoli e tetto sono stati posti in sicurezza. «Entro il 2019 – assicura Diego Carrara, direttore dell'Acer – interverremo anche in quella palazzina a Porto Garibaldi, dove è previsto il rifacimento del tetto. Ci sono diversi lavori di recupero programmati e si partirà non appena avremo le risorse disponibili».